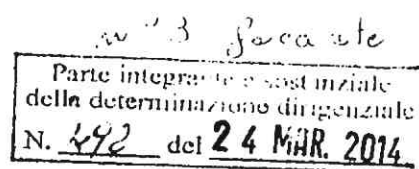


CURRICULUM VITAE



DEL DOTT. VITTORIO ZAMBRANO

Il dott. Vittorio ZAMBRANO è nato a Mercato San Severino (SA) il 15/02/1937.

Dopo la licenza liceale, conseguita presso il Liceo Classico T.Tasso di Salerno, ha conseguito la laurea in giurisprudenza a 22 anni, con una tesi in diritto amministrativo e voti 100/110, presso l'Università Federico II di Napoli.

Dopo un anno è risultato, pressoché contemporaneamente (inizio 1961), vincitore di due concorsi nella carriera direttiva dello Stato – rispettivamente, nel neo-istituito Ministero delle Partecipazioni statali e nel Ministero dell'Interno/Carriera prefettizia – optando per il primo, in quanto attratto dalle materie economiche.

Nel settembre 1969 è entrato, a seguito di concorso pubblico per titoli e per esami, nel ruolo di magistratura della Corte dei conti, venendo assegnato, anche per la sua provenienza, alla Sezione del Controllo sugli Enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria – da poco istituita con la legge n.259/1958 – dove gli venivano assegnati numerosi Enti, pubblici e privati, per l'attività di controllo ivi svolta, in prevalenza, sulla base dei bilanci, ma anche con la partecipazione, in qualità di magistrato delegato al controllo, agli organi collegiali degli enti medesimi.

Presso detta Sezione è stato addetto fino al 1998, quando, su richiesta del Presidente dell'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione-AIPA, veniva collocato fuori ruolo presso detta Autorità per assolvere l'incarico di Capo dell'Ufficio del Consigliere Giuridico (Ufficio legislativo).

Nel marzo del 2000 è rientrato nei ruoli della Corte dei conti per essere scrutinato e promosso alla qualifica di Presidente di Sezione di detta Magistratura e destinato a presiedere la Sezione Giurisdizionale per la Regione Sardegna.

Nel periodo di permanenza presso tale Sezione, protrattosi fino ai primi di aprile 2001, ha rivestito anche la carica di Presidente delle Sezioni Riunite della Corte dei conti per la Regione Sardegna.

Con decorrenza 1° gennaio 2001, è stato destinato a presiedere la neo-istituita Sezione Regionale di Controllo per la Campania, dove ha prestato servizio fino al 31 marzo 2007.

A decorrere dal 1° aprile 2007 è stato nominato Presidente della Sezione Regionale di Controllo per il Lazio, ove ha svolto la propria funzione direttiva fino al collocamento a riposo (15 /02/2012).

E' insignito del titolo onorifico di Grande Ufficiale nonché di Presidente Onorario della Corte dei Conti.

INCARICHI SVOLTI

Quale magistrato addetto alla Sezione del Controllo sugli enti sovvenzionati dallo Stato, ha svolto, tra gli altri, incarichi di delegato al controllo ex art. 12 legge 21 marzo 1958, n. 259 presso i seguenti enti:

- A) COMITATO per il collegamento tra il GOVERNO italiano e la F.A.O.;
- B) ISTITUTO di Studi e Ricerca sulla Formazione Professionale Lavoratori;
- C) PROVVEDITORATO AL PORTO di VENEZIA;
- D) ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA;
- E) ISTITUTO POLIGRAFICO e ZECCA DELLO STATO s.p.a.;
- F) FERROVIE dello STATO ITALIANE S.P.A.

ALTRI TITOLI

- a) E' stato iscritto per molti anni al Ruolo dei Revisori Ufficiali dei Conti e, dal 1995, è iscritto nel Registro dei Revisori Contabili;
- b) Nei primi anni '80, per un triennio è stato, su designazione della Corte, presidente del Collegio dei revisori dell'Università di Verona;
- c) Nel biennio 1986-1988 è stato consigliere giuridico del Ministro dell'Agricoltura e componente del "gruppo di supporto" tecnico per le decisioni in materia di politica agricola;
- d) Dal 1989 al 1990, ha svolto l'incarico di "esperto", con funzioni di V. Capo di Gabinetto del Ministro, presso l'Ufficio del Ministro senza portafoglio per il Mezzogiorno;
- e) Per molti anni è stato presidente della Commissione di disciplina di I istanza per le corse dei cavalli rette dal Jockey Club Italiano, ora UNIRE;
- f) E' stato presidente di vari Comitati di sorveglianza su Consorzi Agrari in liquidazione coatta amministrativa;
- g) E' stato presidente e/o membro di numerose commissioni di studio, tra cui quelle:
 - per l'elaborazione dei Regolamenti di amministrazione e contabilità dell'AIPA e dell'Autorità per la tutela della riservatezza dei dati personali;
 - per l'elaborazione del primo regolamento per l'introduzione del "telelavoro" nelle pubbliche Amministrazioni;

- per il Regolamento di delegificazione sul “documento informatico” e sulla “firma digitale”;
- per il monitoraggio dei progetti intersettoriali collegati alla Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione-RUPA (presidente);
- per l’elaborazione , presso il Ministero della Giustizia, del I° Regolamento per l’emanazione delle misure minime di sicurezza , di cui all’art.15 della legge n.675/1996 sulla tutela della riservatezza dei dati personali.

Per il triennio 2008-2010 ha rivestito l’incarico di Presidente del SECIN-Servizio Controllo Interno della Corte dei Conti

In atto, riveste le cariche di Presidente del Collegio dei Revisori della Corte dei Conti e di Presidente del Comitato dei Garanti della dirigenza pubblica presso il Ministero della F.P., entrambe su designazione del Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti.

